

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DIAMANTSUSPENSION auf Alkoholbasis (A)

Revisione: 28.01.2026

Pagina 1 di 13

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

DIAMANTSUSPENSION auf Alkoholbasis (A)

UFI: TC92-M8K6-4PA3-CD2Y

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Usi professionali

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Schmitz-Metallographie GmbH

Indirizzo: Kaiserstraße 100

Città: D-52134 Herzogenrath

Telefono: 02407 / 568296-0

Telefax: 02407 / 568296-9

E-mail: info@schmitz-metallographie.de

Persona da contattare: Herr Füllmann

E-mail: info@schmitz-metallographie.de

Internet: www.schmitz-metallographie.de

1.4. Numero telefonico di

02407 / 568296-0 (Mo-Fr 9:00 - 16:00)

emergenza:

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 2; H225

Eye Irrit. 2; H319

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DIAMANTSUSPENSION auf Alkoholbasis (A)

Revisione: 28.01.2026

Pagina 2 di 13

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501 Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

2.3. Altri pericoli

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/inflammabili.

Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Caratterizzazione chimica**

Preparato a base di alcoli, glicoli, stabilizzanti e polvere di diamante

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
64-17-5	etanolo alcool etilico			90 - < 99 %
	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
64-17-5	200-578-6	etanolo alcool etilico	90 - < 99 %
	per inalazione: CL50 = 124,7 mg/l (vapori); per via orale: DL50 = 10470 mg/kg Eye Irrit. 2; H319: >= 50 - 100		

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

Sintomi d' intossicazione possono subentrare dopo parecchie ore, per questo sottoporsi a sorveglianza medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

In seguito ad inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DIAMANTSUSPENSION auf Alkoholbasis (A)

Revisione: 28.01.2026

Pagina 3 di 13

Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). NON provocare il vomito. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il preparato contiene alcol etilico. A seconda della quantità ingerita e delle circostanze che la accompagnano, dopo la fase euforica si verificano diversi stati di intossicazione con perdita di autocontrollo, vertigini e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di avvelenamento: somministrare etanolo per via endovenosa (se disponibile anche 4-metilpirazone). Deve essere mantenuta una concentrazione di etanolo di 100-200 mg/100 ml di sangue. È necessario somministrare contemporaneamente emodialisi e terapia diuretica. La somministrazione precoce di etanolo può agire contro gli effetti tossici di glicole etilenico (acidosi metabolica e danni renali). Emodialisi o dialisi peritoneale si è rivelata vantaggiosa (New Eng. J. Med. 304:21 1981)

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estinguente a secco. Schiuma resistente all'alcool. In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/inflammabili. In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio (CO). Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Possibile riaccensione a grande distanza.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Utilizzare indumenti protettivi individuali. (Vedi sezione 8.)

Per chi non interviene direttamente

Mettere al sicuro le persone. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Pericolo di esplosione! Coprire i pozzetti. Impedire la

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DIAMANTSUSPENSION auf Alkoholbasis (A)

Revisione: 28.01.2026

Pagina 4 di 13

diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

Pericolo di esplosioni! Evitare la diffusione dei vapori in cantine, fogne e cave. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

Trattare il materiale rimosso come descritto nella sezione "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Non respirare i gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Nel vano vapori dei sistemi chiusi possono accumularsi vapori infiammabili. Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Si devono rispettare le usuali misure precauzionali per la manipolazione di sostanze chimiche.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Protezione preventiva della pelle con crema protettiva. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Ulteriori dati

Nel vano vapori dei sistemi chiusi possono accumularsi vapori infiammabili.

Misure generali di igiene e protezione: Vedi sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato.

Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Gas. Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammabili. Sostanze solide e liquide, spontaneamente infiammabili (pirofore). Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che formano, a contatto con l'acqua, dei gas infiammabili. Liquidi comburenti. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Nitrato di ammonio. Sostanze e miscele autoreattive. Perossidi organici. Sostanze tossiche non combustibili. Sostanze radioattive. Materie infettanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Umidità gelo.

temperatura di stoccaggio: 15 - 25°C

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DIAMANTSUSPENSION auf Alkoholbasis (A)

Revisione: 28.01.2026

Pagina 5 di 13

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	Categoria	Provenienza
64-17-5	Ethanol	1000	1880	STEL (15 min)	ACGIH-2025

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
64-17-5	etanolo alcool etilico			
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	380 mg/m ³	
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	267-400 mg/kg pc/giorno	
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	114 mg/m ³	

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
64-17-5	etanolo alcool etilico	
Acqua dolce		0,96 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		2,75 mg/l
Acqua di mare		0,79 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		3,6 mg/kg
Sedimento marino		2,9 mg/kg
Avvelenamento secondario		380 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		580 mg/l
Suolo		0,63 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.



Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Prodotti consigliati per la protezione oculare: Occhiali di protezione ermetici. (EN ISO 16321-1:2022)

Protezione delle mani

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto: Usare guanti adatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DIAMANTSUSPENSION auf Alkoholbasis (A)

Revisione: 28.01.2026

Pagina 6 di 13

Materiale appropriato: Butil gomma elastica.

Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: ≥ 480 min. tempo di apertura: ~ 120 min (stimato)

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma.

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

Superamento del valore limite

Ventilazione insufficiente

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio del gas (EN 14387). Tipo: A

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	da beige a nero
Odore:	alcolizzato/dolce
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>78 °C
Inflammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	3,5 (etanolo) vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	15 (etanolo) vol. %
Punto di infiammabilità:	>13 °C
Temperatura di autoaccensione:	400 (etanolo) °C
Temperatura di decomposizione:	trascurabile
Valore pH:	7,6
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	solubile
Solubilità in altri solventi	non determinato
Tasso di dissoluzione:	trascurabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
Stabilità della dispersione:	trascurabile
Pressione vapore:	5,8 hPa
(a 20 °C)	
Densità (a 20 °C):	0,8 g/cm ³
Densità apparente:	trascurabile
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	trascurabile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DIAMANTSUSPENSION auf Alkoholbasis (A)

Revisione: 28.01.2026

Pagina 7 di 13

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

non esplosivo.

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

Temperatura di autoaccensione

Gas:

non determinato

Proprietà ossidanti

non determinato

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

non determinato

Test di separazione di solventi:

non determinato

Solvente:

100,00 %

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

Punto di sublimazione:

trascurabile

Punto di ammorbidimento:

trascurabile

Punto di scorrimento:

trascurabile

Viscosità / dinamico:

non determinato

Tempo di scorrimento:

non determinato

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

Vedi sezione 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore. Pericolo di esplosione!

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Sostanze che, a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili. Perossidi organici.

Sostanze ossidanti. Acido nitrico. acido muriatico. Acido solforico. Perclorati. Ossidi di cromo. Cloruri di acidi. Agenti ossidanti. Clorato di potassio. Ipoclorito di sodio

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio (CO). Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DIAMANTSUSPENSION auf Alkoholbasis (A)

Revisione: 28.01.2026

Pagina 8 di 13

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	etanolo alcool etilico				
	orale	DL50 10470 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	OECD Guideline 401
	inalazione (4 h) vapore	CL50 124,7 mg/l	Ratto	ECHA Dossier	OECD Guideline 403

Irritazione e corrosività

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetto irritante agli occhi: Irritante.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Etanolo:

mutagenità in vitro: Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità in vitro. Tossicità per la

riproduzione: Tempo di esposizione: 18 weeks Specie: CD-1 Topo. Metodo: OECD Guideline 416

Risultato: NOAEL = 20700 mg/kg/day Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Tempo di esposizione: 19d

Specie: Sprague-Dawley Ratto. Metodo: OECD Guideline 414 Risultato: NOAEL = 16000 ppm (maternal

toxicity) Risultato: NOAEL >= 20000 ppm (teratogenicity) riferimento bibliografico: ECHA Dossier

glicol etilenico etilen glicol:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay) 1997; Risultato:

negativo. riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Cancerogenicità: Metodo: per via orale. specie: Topo. Durata

di esposizione: 2 anni. Risultato: NOAEL = 1500 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA Dossier; Tossicità dello

sviluppo/teratogenicità: Metodo: -; Specie: Topo.; Durata di esposizione: 20 d. Risultato: NOAEL = 2500

mg/m3; riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Etanolo:

Tossicità orale subcronica:

Tempo di esposizione: 90d; Specie: Sprague-Dawley Ratto.

Metodo: OECD Guideline 408; Risultato: NOAEL = 1280 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA Dossier

glicol etilenico etilen glicol:

Tossicità orale subacuta: Metodo: OECD Guideline 410 (Repeated Dose Dermal Toxicity: 21/28-Day Study);

specie: Cane.; Durata di esposizione: 28 d. Risultati: NOAEL = 2200 mg/kg(bw)/day ; riferimento bibliografico:

ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DIAMANTSUSPENSION auf Alkoholbasis (A)

Revisione: 28.01.2026

Pagina 9 di 13

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Il consumo eccessivo di alcol durante la gravidanza induce la sindrome alcolica fetale (riduzione del peso alla nascita, disturbi fisici e mentali). Finora non ci sono prove che questo sintomo sia causato dall'assunzione per via cutanea o inalatoria.

Ulteriori dati

Esperienza nell'uomo: L'ingestione di grandi quantità può causare avvelenamento. L'ingestione ripetuta provoca danni ai reni a causa della formazione di cristalli di acido ossalico.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	etanolo alcool etilico					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 15400 mg/l	96 h	Lepomis macrochirus	ECHA Dossier	EPA-660/3-75-00 9, 1975
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r ca. 22000 mg/l	96 h	Raphidocelis subcapitata	ECHA Dossier	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 > 10000 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	DIN 38412 / parte 11

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è biodegradabile.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
64-17-5	etanolo alcool etilico			
	Metodo BOD, 1971	84 %	20	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-17-5	etanolo alcool etilico	- 0,77

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
64-17-5	etanolo alcool etilico	1	Cyprinus carpio	ECHA Dossier

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DIAMANTSUSPENSION auf Alkoholbasis (A)

Revisione: 28.01.2026

Pagina 10 di 13

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Ulteriori dati

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070104 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

070104 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Raccomandazione: I contenitori devono essere svuotati completamente; i residui possono costituire un pericolo di esplosione.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU o numero ID:**

UN 1170

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

3

14.4. Gruppo d'imballaggio:

II

Etichette:

3



Codice di classificazione:

F1

Disposizioni speciali:

144 601

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DIAMANTSUSPENSION auf Alkoholbasis (A)

Revisione: 28.01.2026

Pagina 11 di 13

Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2
Categoria di trasporto: 2
Numero pericolo: 33
Codice restrizione tunnel: D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1170
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
Disposizioni speciali: 144 601
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1170
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
Etichette: 3



Marine pollutant: No
Disposizioni speciali: 144
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2
EmS: F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1170
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
Etichette: 3



Disposizioni speciali: A3 A58 A180
Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L
Passenger LQ: Y341
Quantità consentita: E2

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DIAMANTSUSPENSION auf Alkoholbasis (A)

Revisione: 28.01.2026

Pagina 12 di 13

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	353
Max quantità IATA - Passenger:	5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	364
Max quantità IATA - Cargo:	60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedi sezione 8.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: 100 % (calcolato.)

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici: 800 g/l (calcolato.)

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3, 40

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
etanolo alcool etilico

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

- Rev. 1,0; Neuerstellung 09.04.2015
- Rev. 2,0; Modifica nella sezione: 2, 3, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 15, 16.
- Rev. 3,0; 01.04. 2021 Modifica nella sezione: 8, 16.
- Rev. 4,0; 07.06.2023, Modifica nella sezione: 1 - 16.
- Rev. 5,0; 28.01.2026, Modifica nella sezione: 2, 3, 8, 15, 16.

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Liq. 2: Liquido infiammabile, categoria di pericolo 2

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)

CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DIAMANTSUSPENSION auf Alkoholbasis (A)

Revisione: 28.01.2026

Pagina 13 di 13

DNEL: Derived No Effect Level

d: day(s)

EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

ECHA: European Chemicals Agency

EWC: European Waste Catalogue

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)

h: hour

LOAEL: Lowest observed adverse effect level

LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

NOAEL: No observed adverse effect level

NOAEC: No observed adverse effect concentration

NLP: No-Longer Polymers

N/A: not applicable

OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

PNEC: predicted no effect concentration

PBT: Persistent bioaccumulative toxic

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals

SVHC: substance of very high concern

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)

VOC: Volatile Organic Compounds

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008**[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	In base ai dati risultanti dai test
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)